

PRESENTAZIONE

Sul Codex Purpureus Rossanensis, il prezioso Evangelionario che la nostra Chiesa Diocesana custodisce da tempi immemorabili e che, dal 9 ottobre 2015, è stato inserito nel Registro della Memoria del Mondo dell'Unesco, si è scritto e si continua a scrivere tanto. C'era, quindi, l'esigenza di avere un testo che portasse alla conoscenza di tutti l'enorme patrimonio culturale che si è prodotto attorno al Codex.

Il prof. Franco Emilio Carlino ha colto questo desiderio e già nel 2017 aveva pubblicato l'opera dal titolo *Il Codex Purpureus Rossanensis, patrimonio dell'Unesco nella Bibliografia. Da Bisanzio allo scrigno del Museo Diocesano di Rossano e della letteratura mondiale*. Nato come strumento di consultazione, quel volume contiene ben 675 pubblicazioni.

Ma, come scrivevo sopra, gli scritti sul Codex continuano a essere pubblicati, per cui il prof. Carlino ha sentito l'esigenza di aggiornare il suo lavoro e di ampliarlo. Per cui il nuovo testo, dal titolo *Rossano e il suo Codex nella Letteratura*, è diventato ancora più ricco di opere che trattano dell'antico manoscritto, per cui l'elenco contiene ben 729 titoli.

Questo mio saluto di presentazione esprime il ringraziamento al prof. Carlino, che ha voluto rendere un servizio importante alla Diocesi e al mondo, mettendo insieme questa vasta bibliografia sul Codex. Il suo non è solo un elenco di nomi e di titoli di libri, ma offre la possibilità di incontrare volti, di conoscere storie e, soprattutto, di confermare come questo testo così prezioso contiene l'annuncio della gioia portata da Gesù, Parola diventata carne, che dona speranza e vita al mondo.

Mons. Maurizio Aloise
Arcivescovo Rossano-Cariati